

MOD. 4 P.S.G.
MINISTERO
INTERNO 314

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

PROT. 333-G

Roma,

OGGETTO: art. 12 D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, concernente: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" - tracciabilità pagamenti

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	TRENTO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	BOLZANO
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA - SERV. PREFETT.	AOSTA
- AI SIGG. QUESTORI	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI

MOD. 4 P.S.G.

REGOLAMENTO
INTERNO 334

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO
E CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO
ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AL SIG. DIRETTORE PER I SERVIZI TECNICO - GESTIONALI
DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA
SICUREZZA ROMA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI
DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI
INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO
E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI
PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E
PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI PER LE ATTIVITA' CONNESSE
ALLO STRALCIO DELLE PROCEDURE
DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI

E, PER CONOSCENZA

- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI SEDE

MICROMARK
INTERNO 314

MOD. 4 P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Come è noto l'art. 12, comma 2, lett. c) del decreto legge 6 dicembre 2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 204, pubblicata sul supplemento ordinario n. 276 alla G.U. 27 dicembre 2011 n. 300, dispone che, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso, gli stipendi e ogni altro tipo di emolumento di importo superiore a 1.000 euro debbano essere erogati con strumenti di pagamento elettronici, bancari o postali, ivi comprese le carte di pagamento prepagate e le carte elettroniche istituzionali.

La norma, inserita in un articolo che ha come oggetto la tracciabilità dei pagamenti, è indirizzata a favorire il processo di telematizzazione e ammodernamento delle modalità di pagamento della Pubblica Amministrazione, nonché a soddisfare l'esigenza di incrementarne l'efficienza.

Conseguentemente, anche il personale della Polizia di Stato che ad oggi non si è avvalso, per la corresponsione delle competenze fisse ed accessorie, dell'accredito su conto corrente bancario o postale sarà interessato all'applicazione della disposizione appena richiamata a decorrere dal 7 marzo p.v.. Al fine di dare tempestiva attuazione al citato disposto normativo, evitando, nel contempo, possibili interruzioni nell'erogazione degli assegni, il CENAPS in data 17 gennaio 2012 ha inviato un messaggio a tutti i reparti per l'acquisizione dell'IBAN del conto corrente bancario/postale di tutto il personale della Polizia di Stato che ancora non ha provveduto a richiedere l'accreditamento delle competenze. Si ritiene utile evidenziare, che sono da considerare strumenti di pagamento elettronici anche i libretti postali e le carte di pagamento prepagate che consentono la ricezione di bonifici attraverso il codice IBAN. Si precisa che per le carte elettroniche istituzionali non è ancora possibile effettuare l'accredito degli emolumenti - come previsto dal decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 - in quanto non è ancora stata emanata la relativa normativa di attuazione.

Con riferimento al limite dell'importo, fissato in euro mille, al di sopra del quale vige l'obbligo di accredito dei compensi, si evidenzia che, rispetto al medesimo dipendente, non tutti i compensi spettanti nel mese di riferimento potrebbero ammontare ad importi superiori al tetto sopra citato e, rispetto alla tipologia dell'emolumento, non per tutti i dipendenti si potrebbe verificare tale superamento. Infatti, mentre nella generalità dei casi l'importo dello stipendio è superiore al limite dei mille euro, per le competenze accessorie l'andamento dell'ammontare è diversificato e irregolare tra dipendente e dipendente e tra mensilità e mensilità.

MODULARIO
PIEMONTE 314

MOD. 4 P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Tuttavia, se si procedesse a differenziare gli strumenti di pagamenti in relazione agli importi, la complessità e laboriosità di gestione del contesto sopra descritto vanificherebbe l'effetto di razionalizzazione e modernizzazione degli strumenti di pagamento perseguito dal legislatore, ma soprattutto non consentirebbe quella riduzione dei costi finanziari e amministrativi che la norma espressamente auspica. Pertanto in linea con lo scopo precipuo del disposto normativo si procederà ad effettuare la corresponsione di tutte le indennità accessorie con gli strumenti previsti dalla norma richiamata.

Quanto sopra è da considerare, peraltro, attività propedeutica alla realizzazione del progetto del cosiddetto "cedolino unico" che è uno dei prossimi obiettivi di questo Dipartimento, finalizzato a rendere più attuali ed efficienti le modalità di pagamento del trattamento economico al personale della Polizia di Stato, più celere ed uniforme la corresponsione delle competenze accessorie, nonché a ridurre gli oneri e le competenze a carico dei vari Uffici della Polizia di Stato sul territorio.

Per quanto attiene il pagamento del trattamento economico di missione si comunica che saranno successivamente fornite ulteriori e specifiche indicazioni.

Con l'occasione si ritiene utile sottolineare che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, i servizi di accredito sono effettuati, da parte dell'Istituto di credito a cui sono affidati, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 27 gennaio 2010 n.11 - Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE - e che il comma 4 dell'art. 36 del medesimo provvedimento sopprime il comma primo dell'art. 4 del D.P.R. 1° febbraio 1984 che prevedeva per i titoli di spesa l'estinzione con tre giorni lavorativi di anticipo rispetto a quello fissato per l'accreditamento.

IL DIRETTORE CENTRALE
Fidoni